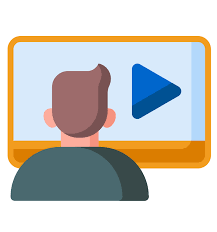
***LINEE PROGRAMMATICHE SULLA DIDATTICA A DISTANZA E SULLA SUA VALUTAZIONE***

****

**PREMESSA**

Considerato che l’emergenza sanitaria da COVID-19 ha imposto la sospensione delle attività didattiche in presenza e la scuola non può fermarsi, l’unica possibilità per garantire agli alunni la continuità educativa e didattica è quella di attivare la DAD.

Più precisamente il recente decreto legge n. 22/2020prevede che “*In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell’emergenza epidemiologica, i****l personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche******nelle modalità a distanza****, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione*”. (art. 2, comma 3 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22).

La DAD non è quindi un adempimento formale, ma l'insieme della azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dall’edificio. Ciò che cambia sono l'organizzazione, i mezzi, i tempi, ma non la sostanza, anche se si è fatto ricorso ad un paradigma educativo e didattico differente.

Il presente documento è *in fieri*, in quanto potrà essere aggiornato con ulteriori riflessioni frutto dell’esperienza o a seguito di interventi normativi.

**DIDATTICA A DISTANZA**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

* Le attività sono state progettate prevedendo l’utilizzo di **tutti i possibili devices** in possesso delle famiglie: pc, tablet e smartphone.
* Essenziale è la rielaborazione personale dell’apprendimento da parte dell’alunno, che deve operare **in autonomia.**
* I Team Docenti della scuola dell’infanzia e della scuola primaria si coordinano affinchè non vi sia un eccessivo carico di attività assegnate.
* Sul RE viene riprogettato il calendario settimanale delle discipline, per far sì che i docenti dei vari Consigli possano coordinarsi nell’assegnazione delle attività (secondaria).
* Nella scuola dell’infanzia sono privilegiate attività didattiche di tipo ludiche e sonore.
* Nella scuola primaria le attività didattiche sono progettate sulla base di un’ottica pluridisciplinare.
* Le lezioni sincrone possono essere sostituite con registrazioni/videoregistrazioni.
* È prevista l’interazione docente/alunno, con feedback.
* Gli argomenti trattati vengono annotati sul RE.
* I contenuti e gli obiettivi formativi sono stati adattati alle nuove esigenze. In particolare i docenti hanno riprogettato le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio.
* L’attenzione ai percorsi specifici e individualizzati (PEI e PDP) è costante per tutti gli alunni con BES.
* I team docenti e i Consigli di Classe valutano se integrare e/o modificare i PDP.
* I team docenti e i Consigli di Classe integrano i PEI, specificando come si è strutturato il percorso di DAD.

**VERIFICHE**

La DAD è fortemente orientata alle competenze e richiede compiti non riproduttivi, che permettano di evidenziare il ragionamento, l’originalità, la capacità di effettuare collegamenti tra le discipline, di interagire e collaborare.

**CARATTERISTICHE GENERALI**

Le verifiche proposte in modalità DAD accertano:

* il conseguimento degli obiettivi definiti nella programmazione;
* la capacità dell’alunno di passare dalle nozioni e dalle conoscenze al ragionamento e alla rielaborazione personale;
* la consapevolezza dell’alunno sul proprio modo di apprendere.

**MODALITA’ PER LA SOMMINISTRAZIONE DELLE VERIFICHE**

**Per la Scuola dell’Infanzia**

Si possono utilizzare una pluralità di strumenti:

**-**presentazione di elaborati che possono diventare compiti di realtà: un piccolo libro, una registrazione audio o video….

**Per la Scuola Primaria**

Si possono utilizzare una pluralità di strumenti:

- compiti ed elaborati scritti;

- presentazione di elaborati un po’ più complessi, che possono diventare compiti di realtà: costruire

un piccolo libro, una piccola mappa, una registrazione audio o video, …

Nella didattica a distanza potrebbe essere molto efficace e utile anche l’ AUTOVALUTAZIONE

degli alunni (diventare consapevoli delle cose che sto imparando)

A questo scopo possono essere utilizzati strumenti come:

- la biografia cognitiva (l’alunno/a parla di ciò che sta facendo o imparando)

- diario di bordo (l’alunno/a ricostruisce i diversi passaggi del lavoro fatto)

- portfolio/cartellina (l’alunno/a raccoglie i suoi “capolavori con un commento e poi li

racconta/mostra)

**Per la Scuola Secondaria**

La scelta tra le seguenti tipologie di verifiche è operata a discrezione del docente, in base all’età degli alunni e ai bisogni formativi rilevati.

1. **MODALITÀ SINCRONA**

* **Prove orali**
* Collegamenti con un piccolo gruppo o tutta la classe.
* Domande che mettano in evidenza il ragionamento e la capacità di sostenere l’argomentazione attingendo risorse dal proprio bagaglio di conoscenze e competenze.
* Prove sulle competenze linguistiche raggiunte dagli alunni tramite simulazioni di situazioni comunicative realistiche (per le lingue straniere).
* **Esposizione di un argomento**
* Partire da domande dell’alunno, dalle quali sarà possibile cogliere la conoscenza di un argomento proposto, l’interesse e la competenza raggiunta.

Oppure:

* Lasciare lo studente libero di esporre l’argomento e in un secondo tempo sottoporre una serie di domande per valutare la prontezza e la coerenza della risposta. Il colloquio può proseguire con altre domande per osservare le competenze raggiunte.
* **Compiti a tempo** da sottoporre subito dopo l’illustrazione di un argomento (obiettivo: valutare la comprensione dell’argomento e il grado di attenzione dello studente)
* **Prove scritte**

Strutturare le consegne in modo tale da stimolare la creatività e che faccia emergere la personalità dell’alunno, la capacità di riflettere, ragionare, fare confronti, ecc…

* Test con domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta.
* Produzioni da eseguire in diretta.
* **Prove pratiche** (tecniche, artistiche e strumentali)

1. **MODALITÀ ASINCRONA**

* Prove orali e prove scritte.
* Test
* Saggi, relazioni, testi.
* Mappe mentali e concettuali.
* Realizzazione di disegni, tavole, video, produzioni di audio e musica, presentazioni multimediali.
* Simulazioni di dialoghi e brevi presentazioni in lingua straniera

**VALUTAZIONE**

Il riferimento normativo più recente in tema di valutazione resta il D. L.vo n. 62/2017, che all’art. 1, comma 1, recita: *“La valutazione ha per oggetto* ***il processo formativo e i risultati di apprendimento*** *delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l’ autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”*

È evidente come il decreto stabilisca che oggetto della valutazione sia il **processo formativo, prima ancora dei risultati dell’apprendimento**.

Le note MI n. 279 dell’8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020 forniscono indicazioni in merito alla didattica a distanza. Più precisamente prevedono, rispettivamente, che:

1. **la dimensione docimologica compete ai docenti** “senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”;
2. è necessario “ritornare, al di fuori della logica dell’adempimento e della quantificazione, alle coordinate essenziali dell’azione del sistema scolastico”.

La nota MI n. 388, in particolare, dedica un paragrafo alla valutazione delle attività didattiche a distanza: “*Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista,* ***è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti,*** *secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.* ***Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità****.* ***Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti****.”*

La stessa nota prevede anche che *«E’ altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costante secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, devono informare qualsiasi attività di valutazione*”

Per quanto sopra esposto, ai fini della valutazione del processo di insegnamento/ apprendimento in modalità DAD è dunque necessario:

* rimodulare la programmazione: ogni docente, secondo la nota MI 388/2020, “***evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni”***;
* programmare e coordinare la condivisione del materiale didattico proposto tra docenti della stesso team, classe/sezione o di classi parallele, per evitare sovrapposizioni e sovraccaricare gli alunni con un lavoro eccessivo;
* tenere presente che i criteri stabiliti nel protocollo per la valutazione d’Istituto rimangono validi;
* assegnare compiti, materiali e consegne ad inizio settimana e con un riscontro per la settimana seguente;
* tener conto del report delle presenze e della motivazione dell’eventuale assenza (problemi tecnici, famigliari o altro);
* controllare il lavoro svolto;
* valorizzare le competenze digitali, indispensabili in questo momento, considerando il livello di partenza e i progressi registrati (per Scuola Secondaria);

- considerare i livelli di impegno, di responsabilità, di puntualità, di autonomia, la capacità di organizzarsi e documentarsi, la partecipazione attiva, la produzione di materiali.

Nell’evidenziare la **valenza formativa** della valutazione delle attività didattiche a distanza, si terrà conto, dei seguenti ulteriori indicatori dell’andamento del processo formativo in atto:

**Per la scuola dell’infanzia**

|  |  |
| --- | --- |
| **LA PRESENZA E LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA’**  *(assumere in vari modi atteggiamenti di partecipazione)* | 3 -4-5 ANNI |
| L’alunno/a partecipa in modo regolare alle attività |
| L’alunno/a non sempre partecipa con regolarità alle attività |
| **L’AUTONOMIA**  *( capacità di fare da solo, di organizzare il proprio lavoro)* | 3-4-5- ANNI |
| L’alunno/a è generalmente capace di fare da solo e di organizzare il proprio lavoro |
| L’alunno/a non è sempre capace di fare da solo e di organizzare il proprio lavoro |
| **LA RESPONSABILITA’**  *(regolarità, puntualità, rispetto delle scadenze e delle indicazioni da seguire)* | 5 ANNI |
| L’alunno/a è generalmente puntuale nella consegna dei lavori assegnati rispettando le  indicazioni date |
| L’alunno/a non è sempre puntuale nella consegna dei lavori assegnati rispettando le  indicazioni date |

**Per la Scuola Primaria**

|  |  |
| --- | --- |
| **LA PRESENZA E LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA’**  *(assumere in vari modi atteggiamenti di partecipazione)* | L’alunno/a partecipa in modo costante e attivo alle attività |
| L’alunno/a partecipa in modo regolare alle attività |
| L’alunno/a non sempre partecipa con regolarità alle attività |
| **L’AUTONOMIA**  *( capacità di fare da solo, di organizzare il proprio lavoro)* | L’alunno/a è capace di fare da solo e di organizzare il proprio lavoro |
| L’alunno/a è generalmente capace di fare da solo e di organizzare il proprio lavoro |
| L’alunno/a non è sempre capace di fare da solo e di organizzare il proprio lavoro |
| **LA RESPONSABILITA’**  *(regolarità, puntualità, rispetto delle scadenze e delle indicazioni da seguire)* | L’alunno/a è puntuale nella consegna dei lavori assegnati rispettando le indicazioni date |
| L’alunno/a è generalmente puntuale nella consegna dei lavori assegnati rispettando le  indicazioni date |
| L’alunno/a non è sempre puntuale nella consegna dei lavori assegnati rispettando le  indicazioni date |
| **L’IMPEGNO**  *(nell’elaborare il proprio lavoro, l’intensità nel fare ogni attività )* | L’alunno/a si impegna con serietà e costanza nell’elaborare il proprio lavoro |
| L’alunno/a si impegna nell’elaborare il proprio lavoro |
| L’alunno/a si impegna se incoraggiato/sollecitato nell’elaborare il proprio lavoro |
| **SVILUPPO DELL’APPRENDIMENTO**  *(acquisizione di nuove conoscenze ed abilità)* | L’alunno/a mostra di aver sviluppato nuove conoscenze e abilità |
| L’alunno/a mostra di aver consolidato conoscenze e abilità |
| L’alunno/a mostra di aver consolidato alcune conoscenze e abilità |

**Per la Scuola Secondaria di Primo Grado**

|  |  |
| --- | --- |
| ***1.Partecipazione*** | Partecipa alla lezione/attività, rispetta i turni e i ruoli assegnati |
| Partecipa quasi sempre alla lezione/attività, per lo più rispetta i turni e i ruoli |
| Partecipa alla lezione/attività in modo poco produttivo; qualche volta non rispetta i turni e i ruoli assegnati. |
| Raramente partecipa alla lezione/attività, rispetta i turni, i ruoli assegnati |
| ***2.Esecuzione delle consegne proposte*** | Approfondita/con apporti personali |
| Completa |
| Adeguata |
| Essenziale |
|  | Superficiale/con mancanze |
| ***3.Rispetto dei tempi delle consegne*** | Consegna puntuale |
| Consegna con un ritardo accettabile (abbastanza puntuale) |
| Consegna saltuaria, ma con recupero attività precedenti |
| Consegna occasionale o non avvenuta |
| ***4.Progressi nell’acquisizione di abilità, conoscenze e competenze*** | I criteri stabiliti nel protocollo per la valutazione d’Istituto rimangono validi, ove applicabili. |

**COMPORTAMENTO**

Per la Scuola Secondaria  **s**aranno osservate e valutate le norme di buon comportamento degli alunni in Rete e durante le lezioni sincrone, puntando sulla Netiquette, di cui alla Circolare n. 133 e 139.

**VALUTAZIONE ALUNNI E ALUNNE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Anche per tutti gli alunni e le alunne con **Bisogni Educativi Speciali**, la valutazione formativa fa riferimento agli stessi ulteriori indicatori individuati dal Collegio dei docenti.

Tali indicatori, nel caso se ne ravveda la necessità, possono essere utilizzati in modo flessibile e più funzionale al progetto educativo-didattico proposto per questi alunni.

Il PEI e il PDP, restano infatti, così come specificato nella nota ministeriali, il punto di riferimento ai quali la verifica e la valutazione sono correlati.

Per gli alunni e le alunne con **disabilità complessa** si progettano interventi sulla base dell’analisi congiunta (docente – famiglia) delle diverse variabili che ciascuna situazione impone. Il coinvolgimento della famiglia nella condivisione delle modalità di lavoro è indispensabile perché cambiando il contesto, cambia anche la relazione con l’alunno/alunna. Il docente di sostegno, in condivisione con i docenti curricolari, utilizzando diversi strumenti si collega con la famiglia per supportarla con messaggi audio/video, con suggerimenti di attività e inviando materiali in linea con il Pei.

È importante che la famiglia riferisca i feedback delle diverse proposte, anche attraverso l’utilizzo di griglie predisposte ad hoc costruite sempre in condivisione con la famiglia.

Per gli alunni dove tali modalità di valutazione non risultano essere efficaci possono venire sostituite da relazioni finali relative al periodo della didattica a distanza.